

La banda dei quattro/2

Quei ministri «pigliatutto»

Tre dei quattro superministri accusati da Bodrato stanno in Campania... I democristiano Cirino Pomicino (primo a sinistra) ministro del Bilancio, il liberale Francesco De Lorenzo (al centro) ministro della Sanità e il socialista Carmelo Conte, ministro delle Aree urbane

DAL NOSTRO INVIATO VINCENZO VASILE

NAPOLI Funiculi funiculi si cantava una volta a Napoli e a proposito di funicolare «Napoli oggi» sbandiera in copertina una caricatura del ministro del Bilancio nei panni di un tranviere... «C'è il ministro Pomicino dietro i lavori di ristrutturazione?» si chiede rudemente il settimanale notoriamente «vicino a Gava».

Quelli che davvero «contano» nel sistema di potere della Campania... «C'è il ministro Pomicino dietro i lavori di ristrutturazione?» si chiede rudemente il settimanale notoriamente «vicino a Gava».

Sull'asse Roma-Campania Pomicino, Conte e De Lorenzo gestiscono l'enorme torta degli interventi straordinari... Un imprenditore: «Lavorano solo nove grandi aziende»

coinvolgere il più ampio arco di forze sociali e politiche... Ma per farlo occorre scavalcare l'Ente locale (né il consiglio regionale né la giunta

hanno mai discusso l'ubicazione e il programma delle opere pubbliche finanziarie) E formare quello che Berardo impegna segretario del Pci a Napoli chiama il «dirigente» che gestisce i flussi di spesa.



È il faccendiere Vincenzo Maria Greco L'uomo-ombra di Pomicino

NAPOLI Ce n'è anche per l'enourage di Cirino Pomicino dentro alla maxi inchiesta condotta dal giudice Paolo Mancuso che ha portato alla scoperta di alcune tracce di «relazioni pericolose» di Antonio Gava.

Quando ci guardano personaggi come questi? L'inchiesta ha potuto soddisfare questa curiosità grazie ad una conversazione telefonica di Greco intercettata nella quale «le risultanze economiche di questi impegni da lui stesso definiti tutto sommato non certo stressanti vengono contabilizzate in un ordine molto superiore al miliardo».



I democristiano Cirino Pomicino (primo a sinistra) ministro del Bilancio, il liberale Francesco De Lorenzo (al centro) ministro della Sanità e il socialista Carmelo Conte, ministro delle Aree urbane

ora dalla provincia arriva Conte che tira gomitate si passerà ad un quadrumvirato? O ad un nuovo terzetto? Ma a parte ogni semplificazione ne vien fuori - dice Sales - un modello di «democrazia autoritaria», che non serve a «far presto».

Il tutto poi si traduce in un reticolo di sigle e di nomi che la battaglia redazionale della «Voce» della Campania ha elencato dopo un puntiglioso lavoro di verifica negli archivi delle Camere di commercio e dei tribunali.

Milardi, affari emergenze gonfiate, «primato» perverso di una politica idrovara. Brilla in questo cielo la costellazione a tre luci partenopee? Par di capire che tutto è cambiato sotto questi astri, perché nulla cambi almeno in meglio.

Attorno si snoda un rosario di fallimenti aziende in crisi gente in angustie. Come quel imprenditore che a condizione che non si citi il suo nome parla papale papale di un'azienda piugiata su altri venti consociate che fioriscono come un muro con cui non si può far altro che sbattere. Aziende che non sono più come nel passato, solo interlocutori privilegiati del ceto politico di governo.

Napoli è un laboratorio nazionale come fa intendere Bodrato? Allora attenti nel reame dei tre ministri acchiappatutto c'è l'estensione a macchia d'olio del meccanismo della «concessione».

SABATO 11 NOVEMBRE

IL SALVAGENTE ENCICLOPEDIA DEI DIRITTI DEL CITTADINO a cura di Luigi Pallotta e Aldo Rossi. IL CONDOMINIO. LE SPESE MANUTENZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE SCALE. I SERVIZI ASCENSORE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO RISPARTIMENTO ENERGETICO. IL PORTIERATO OBBLIGHI CONTRATTI DI LAVORO. IL DIRITTO DI SOPRALEVAMENTO. I BENI COMUNI LE INNOVAZIONI GRAVOSE E VOLUTUARIE. IL CONDOMINIO CHE DISSENTI DALLE LITI.